

Il mestiere di giovane scrittore ai tempi della crisi

PIER LUIGI RAZZANO

NIENTE più avventurieri in cerca di pepite d'oro nel Klondike, che di notte scrivono davanti a un ceppo che abbrustolisce una magra cena, o scrittori impegnati a mostrare vigore e il Marlin appena pescato nei mari di Cuba. Sono lontani, celebrati da agiografie leggendarie, gli scrittori immersi in feste, litri di champagne, che descrivono donne come falene, fumano ombrosi pipe, passeggiano di notte convulsamente, sono accerchiati da mecenati, fondano e fanno fermentare riviste, e compongono il proprio capolavoro in due settimane su una carriola rovesciata. Oggi lo scrittore vive in un infernale ambiente standardizzato di mobili in plastica a buon prezzo per rendere cool la casa che ha appena acquistato, e deve destreggiarsi per pagare un mutuo tra collaborazioni a giornali, bonifici persi nell'etere, sentire la propria angoscia aumentare di fronte alla stupore della madre che si chiede se scrivere un monologo teatrale è la

voro.

Come Michele, il protagonista del nuovo romanzo di Massimiliano Virgilio, "Arredo casa e poi mi impicco": anamnesi dell'autore contemporaneo in una realtà instabile, dove non ci sono più lettori ma clienti (il suo editore riduce la letteratura in copie stampate e quelle giacenti in magazzino, dice "quel Dostoevskij non muove più una copia"). E la

crisi, non è solo di ispirazione, inseguita in uno schermo del computer, mentre Miss Vrenzola, la domestica, spolvera — vero portento delle faccende di casa invidiata da tutta Capodichino —; la crisi timbra ogni aspetto del quotidiano, da quando come una valanga, dalla lontana Oak Park in Illinois, la catastrofe dei mutui subprime ha inghiottito Mr. Brown per arrivare fino al signor

Esposito. Così il prossimo romanzo in cui Michele si butta a capofitto sarà "Ragazzo solo con mutuo", perché per lui scrivere è la risposta, l'unica via, il destino che ha bussato alla sua vita da adolescente, quando i pomeriggi, a Capodichino, gli faceva visita Holden Caulfield. È la soluzione per dimenticare la fidanzata che lo ha lasciato, partendosene per Parigi, mentre lui ha deciso di

restare, resistere a Napoli. Storia della mutazione antropologica della figura dello scrittore in un mondo che ormai si è capovolto, ridotto a sarabanda, popolato da cialtroni, elemosinieri, perenni giovani desiderosi e spaventati dal futuro, mercenari mefistofelici come Daniel J. Russo, un ex regista di film porno ormai ridotto che gli propone di scrivere una sceneggiatura su Padre Pio, che Michele accetta per soldi, per non sentire più il fiato sul collo delle banche. Con ironia, scavando nell'animo di Michele, Virgilio lo fa uscire dal guscio: incontra Clio, giovane ballerina che riannoda i fili, ripositiona Michele lentamente nel mondo, a passo di tartaruga, con pazienza. Virgilio fa calare su Napoli l'humour tipicamente ebraico, tra Roth e Jacobson, e il romanzo diventa un misurato lamento di Capodichino: di fronte alla famiglia, all'ordine sociale che si è ingarbugliato. Con l'ironia ad arginare la disperazione, e a fornire il giusto coraggio per affrontare ciò che il destino riserva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autore napoletano Massimiliano Virgilio narra le angosce e gli amori di una generazione senza padri: fra la catastrofe dei mutui, film porno e tipico humour ebraico

Il mestiere di giovane scrittore ai tempi della crisi

Quattro trattorie di Napoli piazze e vicoli della tradizione

Non per cercare un cricetabile dagli eredi di Auschwitz alle Olympe

SOLE Market la spesa facile

a Napoli si sente e cambia.

Turico Supermercato

via Domenico Fontana, 178

Classifica Ubik

Narrativa italiana

- 1 M. De Giovanni - **Buio** - Einaudi
- 2 G. Marotta - **Gli alunni del sole** - Rizzoli
- 3 G. Di Vaio - G. Lombardi - **Non mi avrete mai** - Einaudi
- 4 A. Ortese - **Il mare non bagna Napoli** - Adelphi

Narrativa straniera

- 1 A. Dumas - **Il corricolo** - Colonnese
- 2 M. Proust - **Una domenica al conservatorio** - Via del Vento
- 3 T. Williams - **La Maledizione** - Felinamente
- 4 J. Domino - **Terremoto napoletano** - Tullio Pironti Ed.
- 5 J. Stahl - **Mezzanotte a vita** - Leconte

Saggistica e varia

- 1 F. Canessa - **Attori si nasce** - La Conchiglia
- 2 A. Parlato - **Sua maestà il baccalà** - Colonnese
- 3 E. De Filippo - **Sik Sik, l'artefice magico** - Guida
- 4 M. Stefanie - **Breviario della cucina napoletana** - Colonnese
- 5 E. De Martino - **L'architettura, il paesaggio...** - Ed. Scientifiche It.

Le top five



MASSIMILIANO VIRGILIO
*Arredo casa
 e poi
 m'impicco*
 (Rizzoli)
 Pag. 294
 Euro 17

